

## Allegato 1 alla delibera n. 401/22/CONS

### **7. Gruppo di Impegni n. 7: Organo di vigilanza**

- 7.1. All'interno di Telecom è costituito un organo interno indipendente ("Organo di vigilanza"), incaricato di:
- 7.1.1. vigilare sul rispetto degli obblighi di non discriminazione imposti dall'Autorità in base all'art. 81 del Codice delle comunicazioni elettroniche;
  - 7.1.2. vigilare sulla corretta esecuzione degli Impegni e delle misure volontarie di *equivalence* proposte da Telecom in data 22 febbraio 2016 e approvate dall'Autorità (congiuntamente agli Impegni, "Misure volontarie"), nella misura in cui siano in vigore e non siano stati espressamente abrogati;
  - 7.1.3. verificare che le rilevazioni dei KPI di non discriminazione ("KPI-nd"), come definiti dalle Delibere dell'Autorità, rispondano ai principi di parità di trattamento;
  - 7.1.4. svolgere le ulteriori funzioni attribuitegli dall'Autorità, di comune accordo con Telecom, anche alla luce dell'evoluzione del quadro regolamentare di riferimento.
- L'Organo di vigilanza procede, di propria iniziativa o su segnalazione di terzi, alla verifica di eventuali violazioni e comunica le stesse all'Autorità, nei termini e secondo le modalità indicate al punto 7.15.
- 7.2. L'Organo di vigilanza, tenuto anche conto di quanto disposto agli articoli 41a, comma 15, e 41b, comma 14, della Delibera n. 348/19/CONS, può assumere gli atti e le decisioni ritenuti necessari all'adempimento dell'incarico ad esso affidato. L'Organo di vigilanza e le valutazioni da esso espresse non interferiscono in alcun modo con l'esercizio dei poteri dell'Autorità, in particolare con le prerogative in materia di vigilanza.
- 7.3. L'Organo di vigilanza è composto da 5 membri indipendenti nominati da Telecom, di cui 4 designati dall'Autorità e 1 dall'Amministratore Delegato di Telecom, sentita l'Autorità. I componenti dell'Organo di vigilanza svolgono le loro funzioni in assoluta indipendenza e non hanno alcun potere di rappresentare l'Autorità o Telecom.
- 7.4. I componenti dell'Organo di vigilanza restano in carica 5 anni e il loro mandato non può essere rinnovato.
- 7.5. I componenti dell'Organo di vigilanza devono possedere adeguati requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. In particolare:

- 7.5.1. ai fini del requisito di professionalità, devono aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nel settore o nelle materie delle comunicazioni elettroniche;
- 7.5.2. ai fini del requisito di indipendenza, non possono: (i) far parte del *management* o del personale di Telecom, di operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o di fornitori di servizi media o di piattaforme di condivisione; (ii) intrattenere con Telecom, con operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o con fornitori di servizi media o di piattaforme di condivisione rapporti di consulenza e/o altri rapporti di collaborazione nel corso del mandato; (iii) intrattenere con Telecom alcuno dei rapporti indicati ai precedenti punti (i) e (ii) nell'anno successivo alla scadenza del mandato. Inoltre, i componenti dell'Organo di vigilanza si impegnano a non intrattenere con operatori del settore delle comunicazioni elettroniche e con fornitori di servizi media o di piattaforme di condivisione, alcuno dei rapporti indicati ai precedenti punti (i) e (ii) nell'anno successivo alla scadenza del mandato.
- 7.6. Il Presidente dell'Organo di vigilanza è scelto:
- 7.6.1. preferibilmente (i) tra i ruoli della magistratura ordinaria, amministrativa o contabile e le categorie di soggetti equiparati ai magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrative, di cui all'art.135, comma 2, della Costituzione, (ii) docenti universitari in materie giuridiche, economiche o tecniche (iii) soggetti in possesso di una significativa e conclamata esperienza nei settori delle comunicazioni elettroniche o della tecnologia dell'informazione;
- 7.6.2. tra i componenti designati dall'Autorità.
- 7.7. L'Organo di vigilanza è dotato di (i) un Ufficio di vigilanza ("Ufficio di vigilanza") i cui compiti sono definiti al punto 7.17, nonché (ii) un adeguato *budget* annuale, comunque non inferiore a € 880.000. L'Ufficio di vigilanza è coordinato da un Direttore, nominato da Telecom con il gradimento dell'Organo di vigilanza e revocabile per gravi motivi dall'Organo di vigilanza. Il Direttore svolge le proprie funzioni nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organo di vigilanza, assicurando il supporto e il coordinamento delle attività dell'Organo di vigilanza. Il Direttore è nominato dall'Amministratore Delegato di Telecom tra il personale di Telecom con responsabilità manageriali e adeguate competenze tecniche e regolamentari e con il gradimento dell'Organo di vigilanza. L'incarico, di durata pari a 3 anni e rinnovabile una sola volta, anche per periodi inferiori, è suscettibile di revoca per gravi motivi su richiesta dell'Organo di vigilanza. In deroga al citato limite di durata dell'incarico del Direttore, a seguito della modifica del presente Gruppo di Impegni n.7 definita di comune accordo dall'Autorità e da Telecom in data 17 novembre 2022, il termine di durata dell'incarico del Direttore in carica al momento di detta modifica comincia a

decorrere ex novo dal 17 novembre 2022, per un periodo di 3 anni, rinnovabile una sola volta, anche per periodi inferiori. Nel periodo iniziale del proprio mandato, il Direttore può essere affiancato, per un periodo non superiore a 3 mesi, dal personale con responsabilità manageriali precedentemente in carica per facilitare il passaggio delle funzioni.

- 7.8. L'Organo di vigilanza opera come organo collegiale. Ove non diversamente previsto dal Regolamento dell'Organo di vigilanza di cui al punto 7.23., le decisioni dell'Organo di vigilanza sono assunte a maggioranza dei componenti presenti.
- 7.9. Le riunioni dell'Organo di vigilanza hanno cadenza almeno mensile e si svolgono, di norma, presso la sede di Roma dell'Autorità, ferma restando la dotazione degli uffici presso una sede di Telecom di cui al punto 7.20. Alle riunioni dell'Organo di vigilanza partecipano, su invito del Presidente e senza diritto di voto, i responsabili di *Network Operations and Wholesale* e della funzione *Regulatory Equivalence* di Telecom o altro/i soggetto/i da questi delegato/i nonché il Direttore della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche dell'Autorità o altro/i soggetto/i da questi delegato/i. I soggetti partecipanti, sono tenuti a non divulgare informazioni sul dibattito occorso e sulle determinazioni assunte nel corso delle riunioni dell'Organo di vigilanza a cui partecipano.
- 7.10. Telecom fornisce all'Organo di vigilanza, con la necessaria tempestività, le informazioni e i chiarimenti necessari allo svolgimento delle relative funzioni.
- 7.11. L'Organo di vigilanza può chiedere a Telecom e/o a terzi ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti in relazione alle materie di propria competenza. Telecom è tenuta a fornire le ulteriori informazioni e gli eventuali chiarimenti richiesti entro il congruo termine fissato di volta in volta dall'Organo di vigilanza, tenuto conto della natura, quantità e qualità delle informazioni richieste e del tempo necessario per predisporle.
- 7.12. L'Organo di vigilanza può avere accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle proprie funzioni presso gli uffici e i siti di Telecom, anche avvalendosi dell'Ufficio di vigilanza.
- 7.13. I componenti dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza hanno l'obbligo di mantenere riservate tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni. Resta inteso che l'Organo di vigilanza può comunicare all'Autorità le informazioni necessarie all'adempimento degli obblighi di cui ai punti 7.15. e 7.22.
- 7.14. L'attività istruttoria volta alla verifica di eventuali violazioni ai sensi del punto 7.1 è svolta dall'Organo di vigilanza in contraddittorio con Telecom. Qualora al termine dell'attività istruttoria sia accertata una violazione con decisione motivata, l'Organo di vigilanza ne dà formale comunicazione all'Amministratore Delegato di Telecom, stabilendo contestualmente un congruo termine entro il quale Telecom dovrà porre rimedio a tale violazione. Tale termine è stabilito caso

per caso, in funzione della natura dell'infrazione e della complessità dell'attività richiesta per ottemperare alla decisione dell'Organo di vigilanza.

- 7.15. Qualora Telecom non provveda, entro il termine prestabilito, a porre rimedio alla violazione accertata ai sensi del punto 7.14., l'Organo di vigilanza inoltra senza indugio una segnalazione all'Autorità e, per conoscenza, al Consiglio di Amministrazione di Telecom tramite comunicazione al General Counsel, con allegata copia della relativa decisione di accertamento.
- 7.16. L'eventuale attività istruttoria è oggetto di una relazione trimestrale che l'Organo di vigilanza invia all'Amministratore Delegato di Telecom e all'Autorità, con la segnalazione delle eventuali anomalie e inadeguatezze riscontrate, inclusi i casi in cui Telecom abbia tempestivamente posto rimedio alle violazioni accertate ai sensi del punto 7.14.
- 7.17. L'Ufficio di vigilanza, composto da dipendenti di Telecom, è incaricato di assistere l'Organo di vigilanza nello svolgimento delle sue funzioni. Il personale dell'Ufficio di vigilanza è scelto dall'Amministratore Delegato di Telecom, sentito l'Organo di vigilanza, tra persone con competenze nelle discipline giuridiche tecniche ed economiche. Il personale è assegnato all'Ufficio di vigilanza per un periodo di 3 anni, rinnovabile una sola volta, anche per periodi inferiori. Nel corso dell'incarico, il personale può essere trasferito dall'Ufficio di vigilanza ad altra unità solo su richiesta e/o con l'assenso dell'Organo di vigilanza. In deroga al citato limite di durata dell'incarico del personale dell'Ufficio di vigilanza, a seguito della modifica del presente Gruppo di Impegni n.7 definita di comune accordo dall'Autorità e da Telecom in data 17 novembre 2022, il termine di durata dell'incarico del personale dell'Ufficio di vigilanza in carica al momento di detta modifica comincia a decorrere *ex novo* dal 17 novembre 2022, per un periodo di 3 anni, rinnovabile una sola volta, anche per periodi inferiori. I compiti principali dell'Ufficio di vigilanza sono:
  - 7.17.1. supportare l'Organo di vigilanza mediante l'analisi delle informazioni e dei dati provenienti da Telecom e/o da terzi e la predisposizione di apposite relazioni;
  - 7.17.2. chiedere a Telecom e a terzi eventuali informazioni ulteriori e/o chiarimenti necessari allo svolgimento dei propri compiti. Telecom è tenuta a fornire le informazioni e i chiarimenti richiesti dall'Ufficio di vigilanza entro un congruo termine, tenuto conto della natura, quantità e qualità delle informazioni richieste e del tempo necessario per predisporle;
  - 7.17.3. accedere direttamente alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle funzioni dell'Organo di vigilanza presso gli uffici e i siti di Telecom, ai sensi del punto 7.12., su apposito mandato scritto dell'Organo di vigilanza, che dovrà essere presentato dal personale dell'Ufficio di vigilanza al momento dell'accesso;



- 7.17.4. ricevere eventuali segnalazioni e reclami di terzi circa possibili violazioni di cui al punto 7.1.1.;
  - 7.17.5. verificare la fondatezza delle segnalazioni e dei reclami ricevuti ai sensi del punto 7.17.4. e riferire sui risultati dell'indagine all'Organo di vigilanza;
  - 7.17.6. comunicare ai terzi che abbiano presentato segnalazioni e/o reclami le eventuali azioni intraprese in merito;
  - 7.17.7. provvedere, su richiesta dell'Organo di vigilanza, all'invio di comunicazioni, segnalazioni e relazioni a Telecom e all'Autorità, nei casi previsti dal presente Gruppo di Impegni n. 7 e dal Regolamento dell'Organo di vigilanza;
  - 7.17.8. eseguire gli ulteriori incarichi conferitigli dall'Organo di vigilanza ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni.
- 7.18. L'Ufficio di vigilanza è dotato di adeguate risorse umane e materiali. Il personale dell'Ufficio di vigilanza è dedicato esclusivamente allo svolgimento delle mansioni previste dal presente Gruppo di Impegni n. 7 e dal Regolamento dell'Organo di vigilanza di cui al punto 7.23. Il personale dell'Ufficio di vigilanza deve altresì sottoscrivere uno specifico impegno a collaborare con l'Organo di vigilanza in piena imparzialità.
- 7.19. Ai fini dello svolgimento dei propri compiti, l'Ufficio di vigilanza può avvalersi della cooperazione e delle specifiche competenze delle funzioni interne di Telecom.
- 7.20. Telecom garantisce che il personale dell'Ufficio di vigilanza sia posto in condizione di svolgere i propri compiti con la più ampia imparzialità.
- 7.21. L'Organo di vigilanza e l'Ufficio di vigilanza sono collocati in una sede separata dagli altri uffici di Telecom.
- 7.22. Ogni anno, l'Organo di vigilanza presenta all'Autorità e a Telecom una relazione sull'attività svolta e sui relativi risultati.
- 7.23. Telecom si impegna a sottoporre all'approvazione dell'Autorità un Regolamento che disciplini in dettaglio il funzionamento e le procedure dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, in conformità agli obblighi previsti dal presente Gruppo di Impegni n. 7 ("Regolamento dell'Organo di vigilanza"). Il Regolamento dell'Organo di vigilanza disciplina, tra l'altro, le seguenti materie:
- 7.23.1. i criteri in base ai quali è determinata la durata dei mandati conferiti ai componenti dell'Organo di vigilanza;
  - 7.23.2. le funzioni del Presidente e del Direttore dell'Organo di vigilanza;
  - 7.23.3. la remunerazione dei componenti dell'Organo di vigilanza;
  - 7.23.4. le modalità di reclutamento e di rotazione del personale dell'Ufficio di vigilanza;

- 7.23.5. le modalità di convocazione e la periodicità delle riunioni dell'Organo di vigilanza;
- 7.23.6. le informazioni che devono essere regolarmente fornite da Telecom all'Organo di vigilanza per consentirgli lo svolgimento delle sue funzioni, ai sensi del precedente punto 7.10.;
- 7.23.7. la procedura da seguire nelle attività di accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari presso gli uffici e i siti di Telecom, ai sensi del punto 7.12.;
- 7.23.8. la procedura da seguire nell'attività di verifica di eventuali violazioni di cui al punto 7.1.1. da parte di Telecom, ai sensi del punto 7.14.;
- 7.23.9. le modalità di gestione di eventuali segnalazioni e reclami di terzi da parte dell'Ufficio di vigilanza, ai sensi del punto 7.17.4.;
- 7.23.10. le tipologie di decisioni che possono essere assunte dall'Organo di vigilanza;
- 7.23.11. eventuali ulteriori attività affidate all'Organo di vigilanza e le modalità e procedure per il loro esercizio;
- 7.23.12. le modalità e le procedure per l'invio di comunicazioni, segnalazioni e relazioni a Telecom e all'Autorità, nei casi previsti dal presente Gruppo di Impegni n. 7 e dal Regolamento dell'Organo di vigilanza. In tale ambito, saranno individuati i destinatari delle suddette comunicazioni, segnalazioni e relazioni inviate a Telecom;
- 7.23.13. il contenuto della relazione annuale di cui al precedente punto 7.22.

Le eventuali modifiche al Regolamento dell'Organo di vigilanza sono definite di concerto con l'Autorità.